

Pensiero giuridico e politico
Saggi

Collana diretta da Francesco M. De Sanctis
Nuova serie

31

CRIE

Centro di Ricerca sulle Istituzioni Europee
dell'Università degli Studi
Suor Orsola Benincasa



La città come spazio politico.
Tessuto urbano e corpo politico:
crisi di una metafora

a cura di
Giulia Maria Labriola

Editoriale Scientifica

Publicato con il contributo dell'“Università degli Studi Suor Orsola Benincasa”
di Napoli, nell'ambito del Progetto FIRB - Futuro in Ricerca (2012) -
“TRA.M - Tra.sformazioni M.etropolitane. La città come spazio politico.
Tessuto urbano e corpo politico: crisi di una metafora”.
Codice CUP: B61J12000530008

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

ISBN 978-88-6342-999-2

© Editoriale Scientifica srl 2016

80138 Napoli via San Biagio dei Librai, 39

Indice

LUCIO D'ALESSANDRO, <i>Prefazione</i>	IX
FRANCESCO M. DE SANCTIS, <i>Introduzione. Città, spazio, storia</i>	XI
GIULIA MARIA LABRIOLA, <i>Presentazione</i>	XLIII

I. Gli archetipi

1. GIULIA MARIA LABRIOLA, <i>Trasformazione dello spazio urbano e strumenti del diritto. Una riflessione sull'esperienza di Parigi</i>	3
2. MASSIMO PALMA, <i>Infanzia democratica. Benjamin e i tipi politici berlinesi dal Second Reich alla fine di Weimar</i>	75
3. FRANCESCO D'URSO, <i>Il mito della 'Terza' Roma</i>	117

2. Le categorie giuridiche e politiche

4. VALERIO NITRATO IZZO, <i>La città contemporanea come spazio giuridico</i>	155
5. MASSIMO PALMA, <i>Linee di lettura de La città di Max Weber. L'intrico del dominio non legittimo</i>	185
6. VALERIO NITRATO IZZO, <i>Alla ricerca di uno spazio per la giustizia nella città: sulle relazioni tra diritto e architettura giudiziaria</i>	239
7. FRANCESCA SCAMARDELLA, <i>La governance dei network delle città globali: una rilettura dei rapporti tra centro e periferia</i>	283

8. *Esperienze urbane. Cittadinanza e processi di soggettivazione politica e giuridica* 315
- a. MASSIMO PALMA, *Appunti su rivolta, conflitto, progetto e uso. Il politico ai margini della cittadinanza* 317
- b. VALERIO NITRATO IZZO, *La pratica urbana dei diritti: il diritto alla città come diritto ad avere diritti* 353

3. La cittadinanza e l'educazione

9. FABRIZIO MANUEL SIRIGNANO, *L'eclissi della cittadinanza attiva e lo sfarinamento dello spazio pubblico. L'implicito pedagogico-politico in Francesco Saverio Nitti* 393
10. LUCIA ARIEMMA, *La scuola come "palestra di democrazia" e di educazione alla cittadinanza* 411
11. PASCAL PERILLO, *Educazione metropolitana e prassi di cittadinanza. La militanza educativa nella città come spazio politico* 433
12. SALVATORE LUCCHESI, *Le città degli uomini. Epistemologia, pedagogia e politica in Gaetano Salvemini* 489
13. VASCO D'AGNESE, *Democrazia, esperienza e prassi educativa* 503
14. ILARIA DI GIUSTO, *Le competenze di cittadinanza tra normativa e pratiche pedagogiche* 521
15. FERNANDO SARRACINO, *Cittadinanza digitale. Dall'illusione della partecipazione alla necessità di una nuova literacy* 541

4. Spazi urbani, narrazioni, politiche

16. PASQUALE ROSSI, *Alle origini della città contemporanea: aspetti e interventi tra Napoli e l'Europa* 571

17. EMILIO GARDINI, <i>Sovrapposizioni: forma urbana, morfologia sociale</i>	619
18. STEFANIA FERRARO, <i>Welfare State. Note di campo sulle politiche sociali a Napoli</i>	643
19. CIRO PIZZO, <i>Lo spazio civile europeo. Per una genealogia</i>	673
20. STEFANIA FERRARO, <i>Margine. Tra espace conçu ed espace vécu in alcune aree del centro storico napoletano</i>	739
21. STEFANIA FERRARO, <i>UNESCO. Napoli tra rappresentazione e patrimonializzazione</i>	763
22. SERGIO MAROTTA, <i>Beni comuni. Cronistoria di un'esperienza napoletana: Acqua Bene Comune</i>	789
<i>Notizie sugli autori</i>	809

Esperienze urbane

Cittadinanza e processi di soggettivazione politica e giuridica

In questa ricerca contiamo di fornire una breve rassegna, di certo non esaustiva, di alcuni lemmi che lambiscono il tema di quella che si potrebbe definire una soggettivazione politica e giuridica *attraverso* la città, un'esperienza della propria identità cittadina, se non fosse che tali processi implicano costitutivamente anonimato e pluralità, e soglie d'indifferenza e aggregazione dispersa, assai più che identità. Quel che l'indagine – svolta autonomamente dagli autori in due distinte sezioni, ma con un'intenzione teorica congiunta – mira a investigare è la sostanza concettuale, filosofico-politica e filosofico-giuridica, di alcune voci ricorrenti nel dibattito sulla città, in cui si delineano esperienze urbane che paiono contribuire a integrare, da un'area assai liminare, marginale, la determinazione giuridico-politica del concetto e dell'esperienza della cittadinanza.

Rivolta, conflitto, progetto e diritto all'uso sono concetti dal peso retorico imponente, che premono dall'esterno e attraversano la trama della cittadinanza, per spezzarla, interromperla, eroderla da un lato, per instaurare una dialettica immanente e *mediale* dall'altro, una dialettica che passa per gli spazi e le 'cose' della città. In questi termini, nella prima sezione dell'indagine, può entrare in gioco una complessa dinamica di ascesa dall'immediatezza alla mediazione, che andrà verificata.

In questo senso, sotto una prospettiva diversa ma certamente interrelata, rileva analizzare la città come spazio dei diritti. L'ipotesi della seconda sezione dell'indagine è di leggere questo spazio sia sotto un profilo che tende ad istituzionalizzarsi nel fenomeno recente delle città dei diritti umani, sia prendendo in considerazione

la dimensione urbana come luogo privilegiato di rivendicazione attraverso la pratica dei diritti ed il suo concreto materializzarsi. Ci si interrogherà sul diritto alla città in chiave filosofico-giuridica, come strumento concettuale suscettibile di tenere insieme queste possibilità, interpretato alla luce di una pratica di soggettivazione giuridica aperta quale quella fondata sul diritto ad avere diritti.